



Alla c.a. Settore Genio Civile Toscana sud

e p.c. Talos Soc. Agricola Srl
Dott. Gambassi Silvano

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 parte seconda, legge regionale 10/2010. Richiesta di parere in riferimento alla domanda di concessione per derivazione di acque superficiali in loc. Ampella, Frazione San Giovanni D'Asso, nel Comune di Montalcino (SI); proponente TALOS Società Agricola Srl. Nota di risposta.

In riferimento alla vostra nota del 15/09/2022 (prot. 0351061) e relativi allegati documentali, di parere in merito alla necessità di attivare un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, con riferimento alla domanda (pratica n. 1068/2021 SI) di concessione per derivazione di acque superficiali in loc. Ampella Frazione San Giovanni D'Asso nel Comune di Montalcino (SI), proponente TALOS Società Agricola Srl, si comunica quanto segue.

La concessione di derivazione in oggetto prevede l'utilizzo di acqua superficiale da 3 invasi da realizzare lungo l'asta del Fosso Cavargione in località Ampella Frazione San Giovanni d'Asso nel Comune di Montalcino (SI). I laghetti saranno realizzati in funzione dei fabbisogni irrigui principalmente dei vigneti (irrigazione di soccorso) su una superficie utile (SAU) di circa 58 Ettari. La capacità di invaso prevista è la seguente:

- laghetto 1 mc. 4.000 circa;
- laghetto 2 mc. 12.000 circa;
- laghetto 3 mc. 20.000 circa.

I primi due laghetti, posti più in alto nell'asta del Fosso del Cavargione, servono per decantazione e ricarica del terzo laghetto, posto più in basso, ove sarà ubicata la stazione di pompaggio. Il pompaggio avverrà con pompa sommersa di potenza nominale pari a 9,3 kw e portata di 220 l/minuto. La portata massima non dovrà essere superiore a 10 l/sec mentre la portata media di concessione rilasciata sarà di 0,63 l/sec per un volume annuo concesso pari a 20.000 metri cubi ad uso agricolo. Le opere previste saranno realizzate con sbarramento in terra con nucleo centrale costipato mediante rullo compressore con altezza massima di m 3,40.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un campo pozzi per l'attingimento di acque di falda fino ad un massimo di 15/20 l/minuto, da utilizzare in soccorso all'acqua prelevata dagli invasi.

Il Fosso Cavargione è classificato all'interno del reticolo idrografico della Toscana (l.r. 79/2012 e successivi aggiornamenti). Lungo il tratto oggetto di intervento è caratterizzato dalla presenza di una fascia arborea/arbustiva.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha evidenziato come il progetto presentato necessiti cautele al fine di assicurare il DMV nel corso d'acqua interessato, con particolare riferimento al periodo estivo.



Il progetto non interessa aree naturali protette, Siti della rete Natura 2000, pSIC e siti di interesse regionale (sir).

Tutto ciò premesso, visti:
il d.lgs.152/2006 parte seconda;
la l.r. 10/2010;
l'Allegato IV, parte seconda, del D.lgs. 152/2006;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art.3-ter del d.lgs.152/2006;

dato atto del documento “Indirizzi operativi per la definizione di determinate tipologie progettuali elencate nell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 - Interpretazione delle definizioni delle tipologie progettuali elencate al Punto 7. Progetti di infrastrutture, o) dell’Allegato IV alla Parte Seconda D.Lgs. 152/2006: “opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d’acqua” – Ministero dell’Ambiente CreiamoPA, edizione 2019” pubblicato sito web del Ministero della Transizione Ecologica;

visto che la costruzione dei tre sbarramenti (e quindi la presenza dei tre invasi) comporta una diversa regolazione del corso d’acqua – rispetto allo stato attuale, sia con riferimento alle portate liquide che alle portate solide;

si ritiene che il progetto in esame per le sue caratteristiche rientri nella fattispecie di cui al punto 7 “*Progetti di infrastrutture*” lettera o) “*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d’acqua*” dell’Allegato IV alla Parte Seconda D.Lgs. 152/2006 e come tale sia da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, ai sensi dell’art.45 della l.r. 10/2010.

Si raccomanda al proponente al fine della presentazione dell’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs 152/2006, di effettuare una valutazione complessiva del progetto proposto incluse le opere connesse e complementari quali ad esempio il campo pozzi per emungimento di acque da falda e la rete di distribuzione irrigua a servizio dei vigneti.

Si raccomanda infine al proponente di tenere conto di quanto previsto:
dalla parte seconda del d.lgs.152/2006, art.19, allegati IV bis e V;
dalla l.r. 10/2010, art.48;
dal regolamento 19R/2017, dagli allegati alla D.G.R. n.1196 del 01/10/2019 e dalla “Guida per il proponente”, pubblicata sul sito web regionale all’indirizzo: www.regione.toscana.it/via ;
nonché di quanto messo in evidenza nel presente parere.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall’acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell’art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.



Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it ;
- Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it .

Distinti saluti

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

PDA/LG

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica (VIA - VAS); il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.